



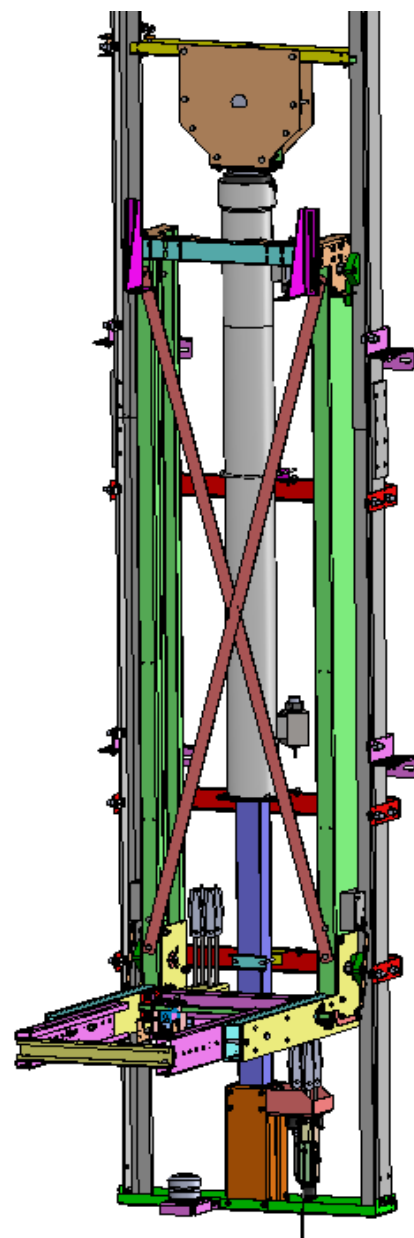
ATLANTIS

Ascensore oleodinamico

Atlantis è un ascensore ad azionamento oleodinamico caratterizzato da un grande affidabilità, silenziosità e durata nel tempo

Caratteristiche principali

Normativa	Normativa EN 81.20-50 Direttiva 2014/33/EU
Portata	Fino a 1600 kg
Numero di accessi	Singolo – Doppio – Triplo
Corsa massima	20 mt
N° Fermate massimo	8
N° Servizi massimo	8
Vano di corsa	In struttura metallica o in muratura/cemento armato
Quadro di manovra	A microprocessore da posizionare preferibilmente in prossimità del vano corsa
Emergenza	In caso di black out la cabina si porta al piano più basso e apre le porte
Trazione	A pistone - 2:1
Arcata	A sedia



Vano di corsa

Disposizioni generali

Il vano di corsa deve essere adibito esclusivamente al servizio dell'ascensore. Non deve contenere canalizzazioni, tubi, cavi, ecc... estranei al servizio dell'ascensore

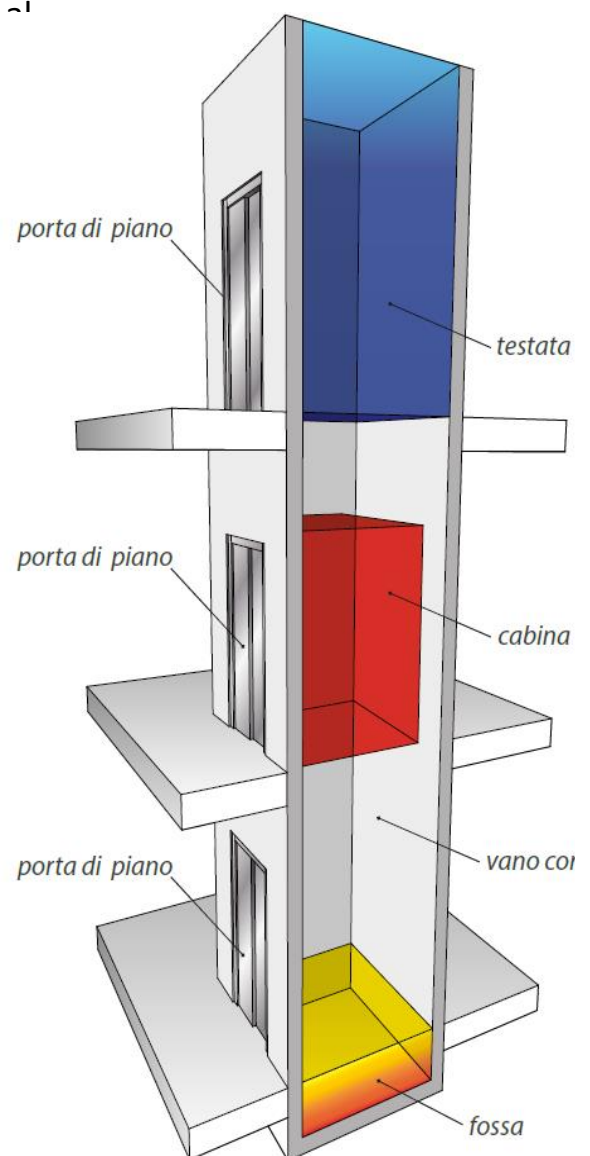
Ogni vano deve essere completamente chiuso (porte di piano, pareti, pavimento e soffitto) con materiali incombustibili, conformi alle norme vigenti in materia di protezione contro gli incendi, durevoli, che non favoriscano la formazione di polvere e ciecchi (non attraversabile da oggetti)

- Le uniche aperture ammesse sono:
- Accessi delle porte di piano
- Camini per l'aerazione
- Collegamento vano corsa e locale macchinario

Tolleranze dimensionali

Le dimensioni del vano di corsa (L e P vano) devono essere garantite con tolleranza $0 + 5$ mm e al netto di fuori piombo

Eventuali sporgenze devono essere raccordate con un'inclinazione minore o uguale a 45°



Ventilazione vano corsa

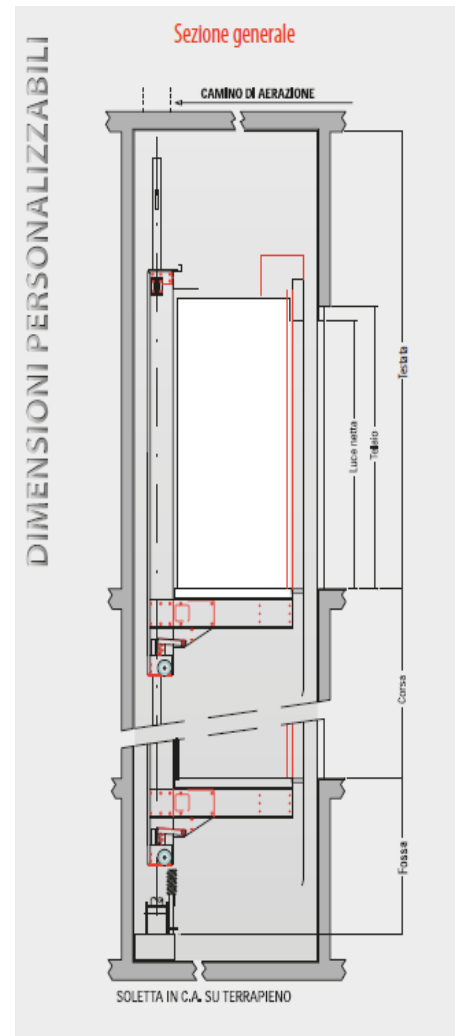
E' necessario prevedere un camino di areazione nella sommità del vano di corsa, con superficie pari o superiore al 3% della sezione orizzontale del vano con un minimo di 0,2 mq (5.2.1.9 EN81-20/50)

Parete lato meccanica

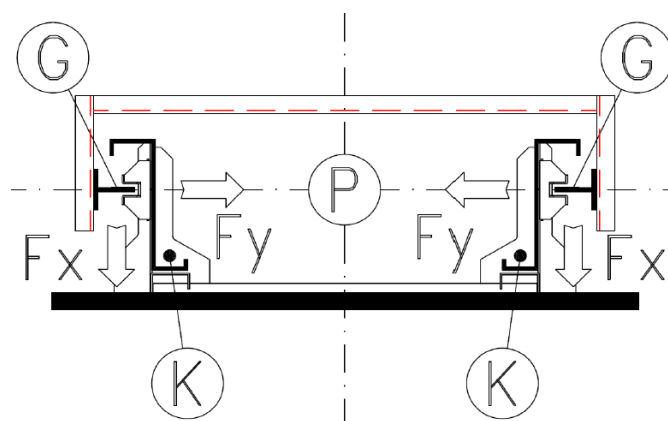
La parete lato meccanica può essere realizzata totalmente o in parte in muratura, cemento armato o struttura metallica, deve essere in grado di sostenere le sollecitazioni indotte dall'ascensore

Fossa

la fossa deve essere protetta contro le infiltrazioni d'acqua da apposita impermeabilizzazione regolarmente certificata (5.2.5.4 EN81-20/50) e deve essere dimensionata in modo da sostenere i carichi indotti dall'ascensore



Punti su cui agiscono le forze nel vano di corsa



illuminazione vano di corsa

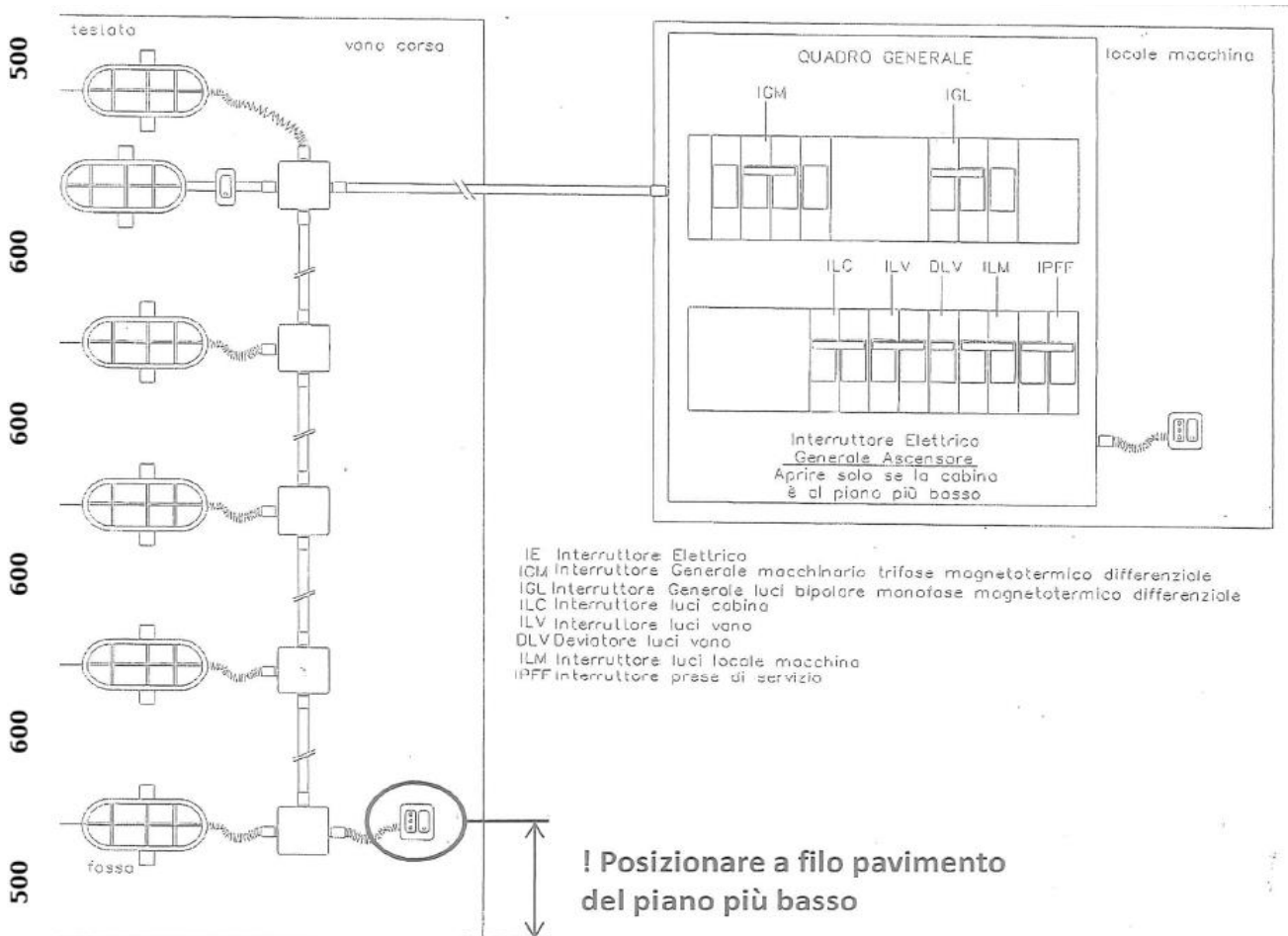
Il vano di corsa deve essere adeguatamente illuminato, con particolare attenzione all'illuminazione della fossa e della testata dove devono essere garantiti almeno 50 lux

L'illuminazione deve garantire che tutte le operazioni di soccorso o di manutenzione siano effettuate in sicurezza

I punti luce devono essere posizionati ad una distanza non maggiore di 500 mm dal punto più alto e dal punto più basso del vano di corsa e successivamente ad intervalli non maggiori di 6000 mm

Il calibro dell'interruttore dipende dalla potenza del motore.

La comunicazione dalla cabina è garantita da un combinatore telefonico che necessita di una linea telefonica dedicata o, in alternativa, di un modulo GSM



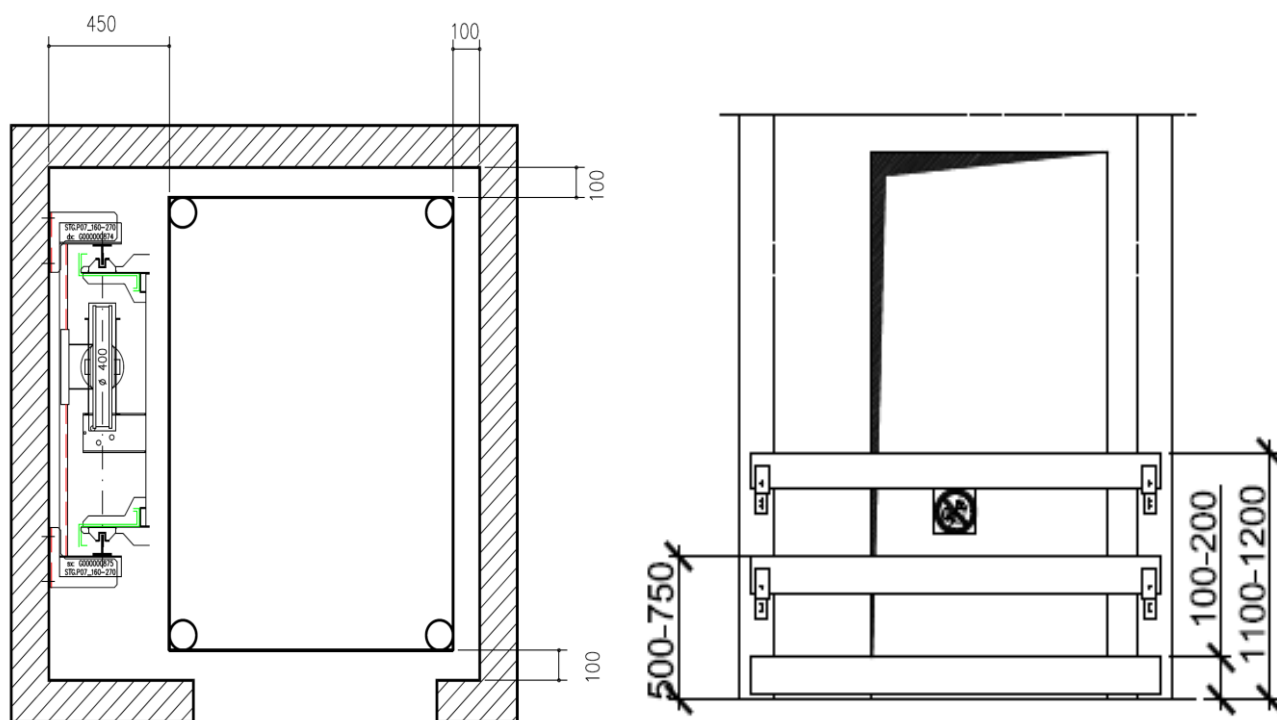
Protezioni vano e ponteggi

Per il corretto montaggio dell'ascensore è necessario installare all'interno del vano di corsa regolare ponteggio per consentire al personale addetto al montaggio di lavorare in sicurezza.

Il ponteggio da realizzare in conformità alle norme in essere, completo di battipiede, parapetti, scalette, botole, ecc.. ecc.. deve lasciare libero lo spazio della meccanica come da illustrazione che segue.

Gli impalcati che non devono superare i due metri l'uno dall'altro, dovranno essere posizionati in modo da consentire un agevole accesso al personale.

Le aperture del vano dovranno essere adeguatamente protette fino all'installazione delle porte di piano



Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, oltre al ponteggio interno al vano, è necessario che intorno alla struttura vengano installati idonei ponteggi per consentire la siliconatura del tamponamento di chiusura.

Locale macchinario

Gli ascensori oleodinamici presentano il vantaggio di disporre il locale macchina e quindi la maggiore fonte di rumorosità, fuori e lontano dal vano di corsa.



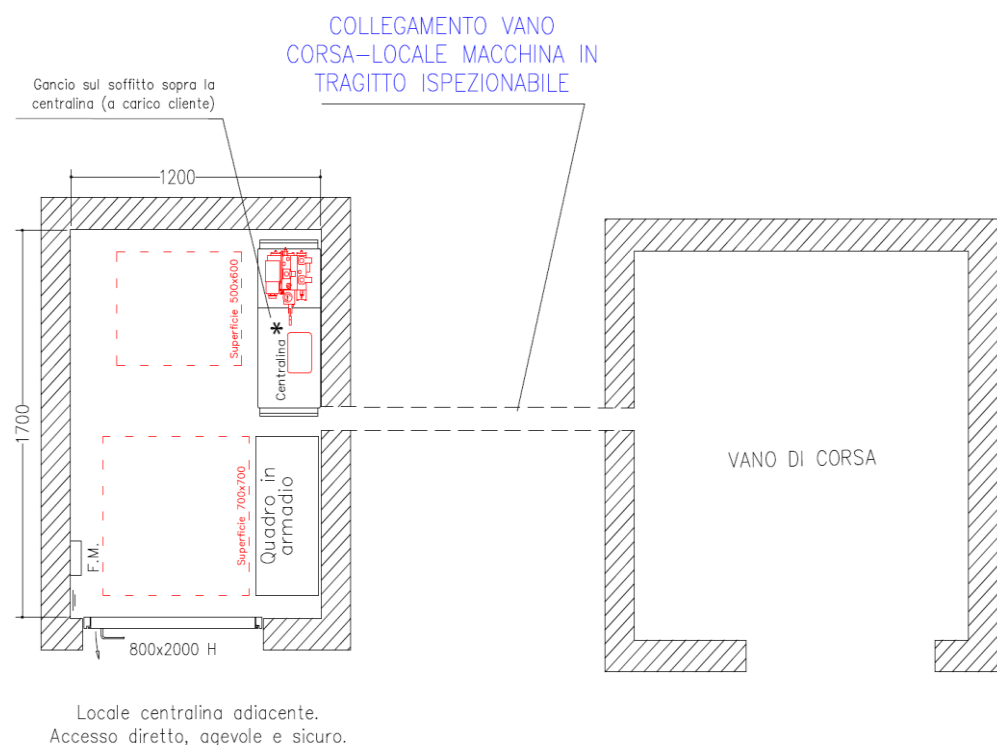
Questa caratteristica rende il funzionamento particolarmente silenzioso e confortevole.

Il macchinario (quadro elettrico, centralina oleodinamica) deve essere collocato in ambiente non esposto ad intemperie (temperatura $-5^{\circ} / 45^{\circ}$) ed essere adeguatamente areato.

Il locale macchinario deve essere accessibile solo al personale istruito e/o autorizzato e deve avere le seguenti indicazioni:

- accesso agevole e sicuro
- adeguata illuminazione in modo da garantire almeno 200 lux a pavimento
- spazio libero antistante il quadro elettrico e la centralina di almeno 700 mm
- altezza utile maggiore di 2000 mm
- porta con chiave a disposizione del personale di servizio completa di maniglione antipanico dall'interno
- installazione di apposito gancio con targa di portata e relativa dichiarazione di conformità

Locale macchina in muratura



Locale macchinario

Il locale del macchinario deve essere collegato al vano di corsa , tramite collegamento, largo almeno 100 mm per il passaggio del tubo dell'olio e dei cavi elettrici.

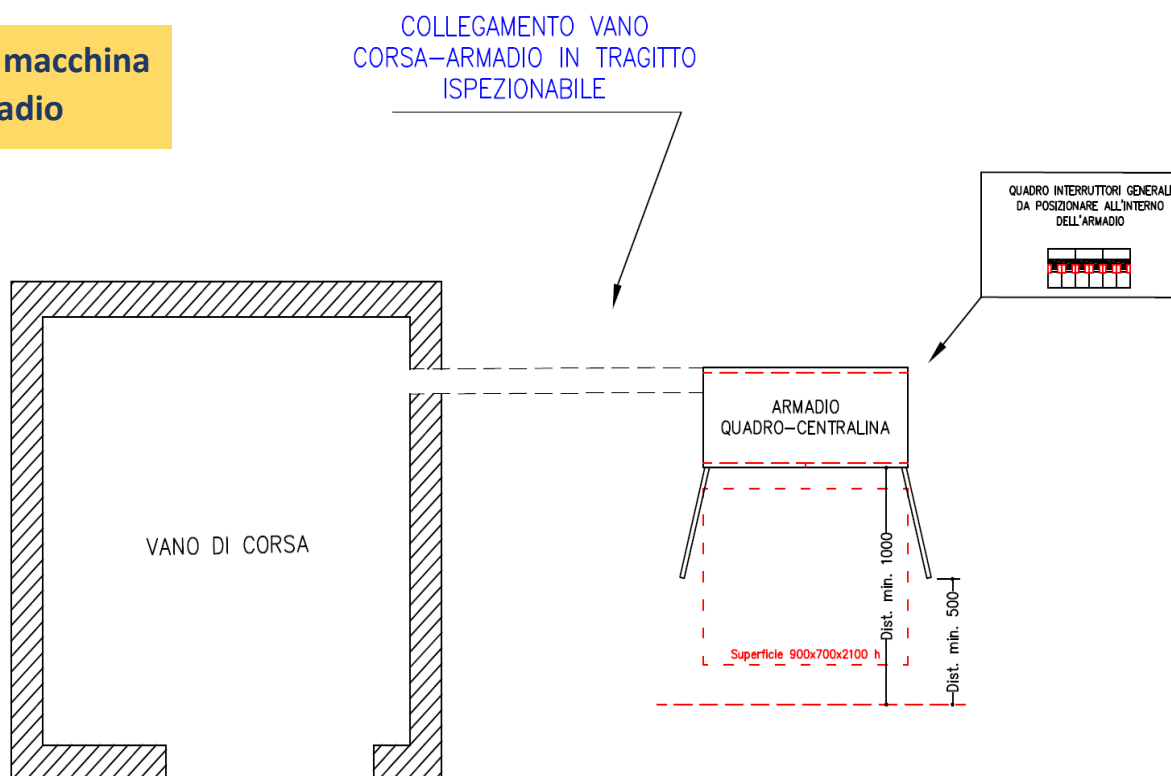
Deve essere nei limiti del possibile lineare, evitando curve con raggio di curvatura inferiore a 200 mm.

Deve essere protetto ed ispezionabile.

Con locale macchinario al piano più basso Il foro nel vano, per l'uscita della tubazione, deve essere realizzato sulla parete lato meccanica all'altezza della fossa e a circa 130 mm dall'asse delle guide.

Con locale macchinario agli altri piani Il foro nel vano deve essere realizzato all'altezza del piano dove è situato il locale macchinario e sempre sulla parete lato meccanica.

Locale macchina in armadio



l'armadio deve essere posizionato all'interno dell'edificio in posizione non esposta alle intemperie

Portata

La portata minima dell'impianto è determinata dalla superficie di cabina, come da tabella che segue

superficie di cabina mq	1,1	1,17	1,35	1,45	1,6	2,2	2,4
portata minima Kg	370	400	480	570	630	900	1000
capienza persone n°	4	5	6	7	8	12	13

È possibile aumentare a portata a parità di superficie ma non la capienza in persone

Fossa

Fossa minima 1050 mm per portate fino a 630 Kg

Fossa minima 1200 mm per portate maggiori di 630 Kg

con pavimento da rivestire aumentare la fossa di 20 mm

Testata

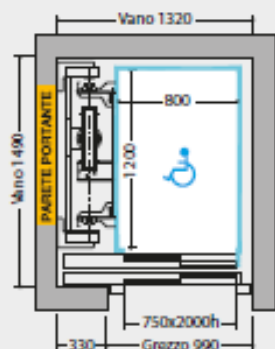
H Interno cabina	mm	2000	2100	2180
Testata minima	mm	3250	3350	3450

Grazie alla grande flessibilità progettuale tutti gli impianti EP sono personalizzabili nell'estetica e nel dimensionamento

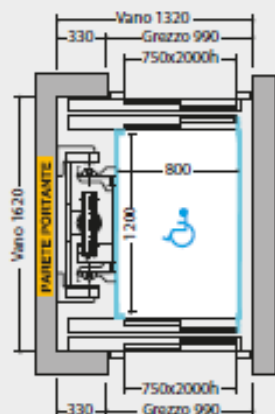
E' possibile realizzare ascensori con testata e/o fossa ridotte conformi alle Direttiva EN81-21
La loro realizzazione verrà valutata di volta in volta dall'Ufficio Tecnico EP

DIMENSIONI PERSONALIZZABILI

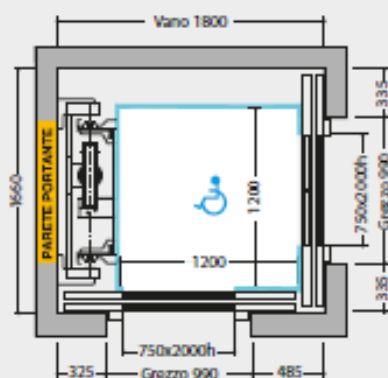
Installazione in edifici preesistenti



370 Kg / 4 Persone - 1 Accesso



370 Kg / 4 Persone - 2 Accessi Opposti



560 Kg / 7 Persone - 2 Accessi Adiacenti

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

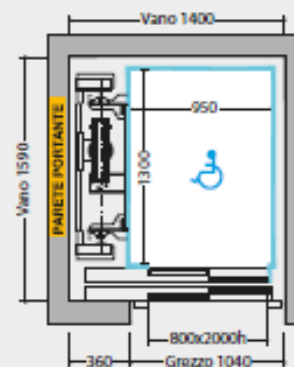
Legge n°13 del 9/1/89 - D.M. di attuazione 236 del 14/6/89
Qualora non sia possibile l'installazione di impianti con cabine di dimensioni superiori, sono ammesse le seguenti misure minime:

- Cabina con profondità 1200mm e larghezza 800mm
- Luce netta della porta sul lato corto di 750mm di larghezza
- Piattaforma di distribuzione davanti alla porta di cabina 1400x1400mm

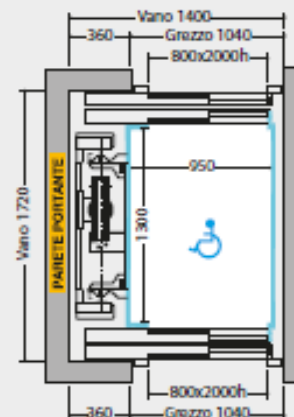
Disegni non in scala, misure in millimetri

DIMENSIONI PERSONALIZZABILI

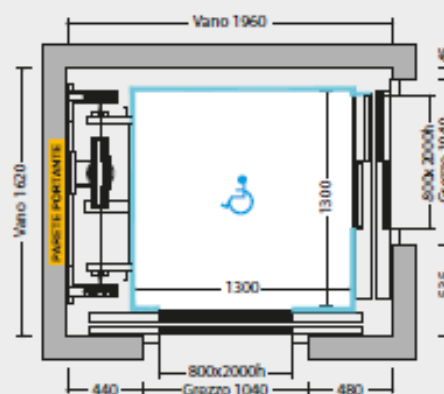
Per nuova edificazione residenziale



480 Kg / 6 Persone - 1 Accesso



480 Kg / 6 Persone - 2 Accessi Opposti



700 Kg / 9 Persone - 2 Accessi Adiacenti

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

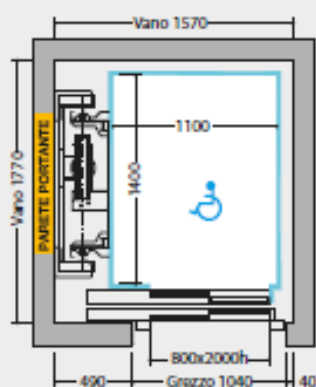
Legge n°13 del 9/1/89 - D.M. di attuazione 236 del 14/6/89
Qualora non sia possibile l'installazione di impianti con cabine di dimensioni superiori, sono ammesse le seguenti misure minime:

- Cabina con profondità 1300mm e larghezza 950mm
- Luce netta della porta sul lato corto di 800mm di larghezza
- Piattaforma di distribuzione davanti alla porta di cabina 1500x1500mm

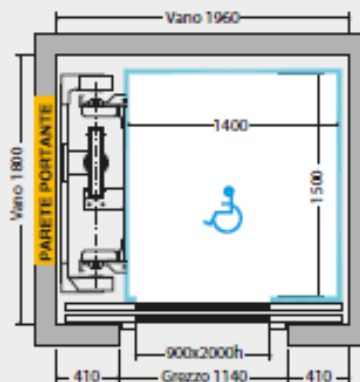
Disegni non in scala, misure in millimetri

DIMENSIONI PERSONALIZZABILI

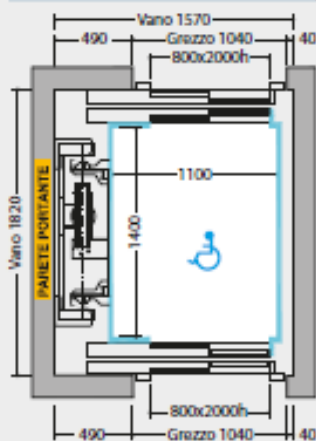
Per nuova edificazione non residenziale



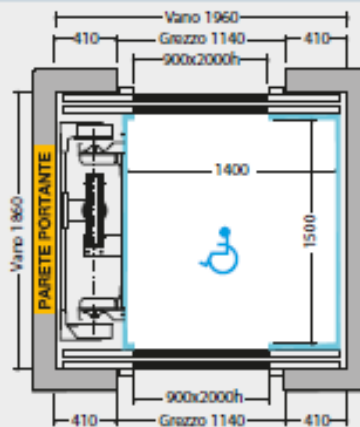
630 Kg / 8 Persone - 1 Accesso



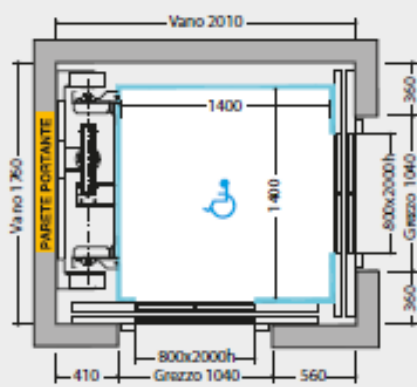
900 Kg / 12 Persone - 1 Accesso



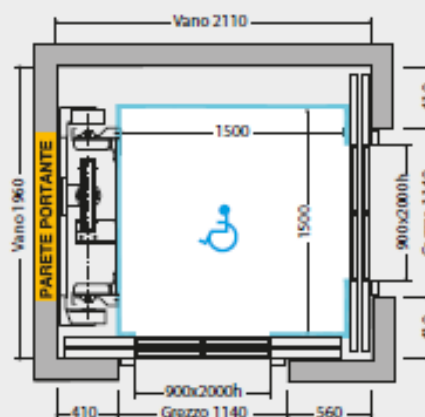
630 Kg / 8 Persone - 2 Accessi Opposti



900 Kg / 12 Persone - 2 Accessi Opposti



830 Kg / 11 Persone - 2 Accessi Adiacenti



1000 Kg / 13 Persone - 2 Accessi Adiacenti

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Legge n°13 del 9/1/89 - D.M. di attuazione 236 del 14/6/89 DPR n° 503 del 24/7/96

Qualora non sia possibile l'installazione di impianti con cabine di dimensioni superiori, sono ammesse le seguenti misure minime:

- Cabina con profondità 1400mm e larghezza 1100mm
- Luce netta della porta sul lato corto di 800mm di larghezza
- Piattaforma di distribuzione davanti alla porta di cabina 1500x1500mm

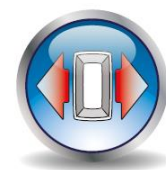
Disegni non in scala, misure in millimetri

Impianti di grande portata

La tecnologia usata per gli impianti Atlantis permette il sollevamento di carichi importanti, scaricando in fossa i carichi derivanti dalle grandi portate che è possibile sollevare.



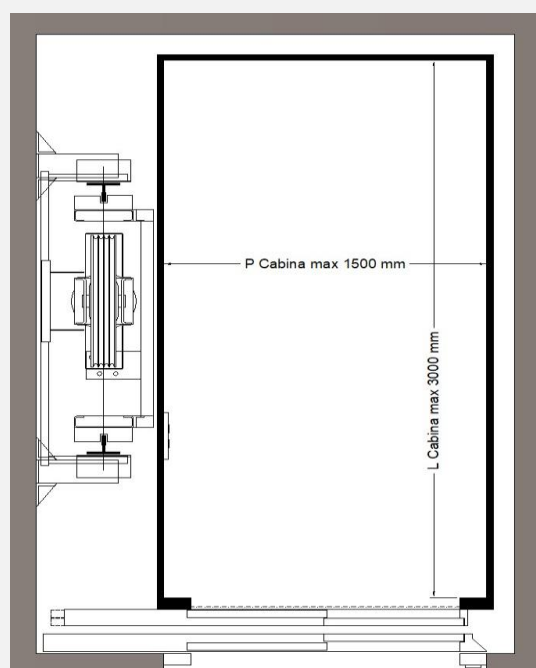
Di conseguenza anche le dimensioni di cabina sono considerevoli e rende Atlantis particolarmente adatto all'utilizzo in strutture commerciali o produttive.



Portata

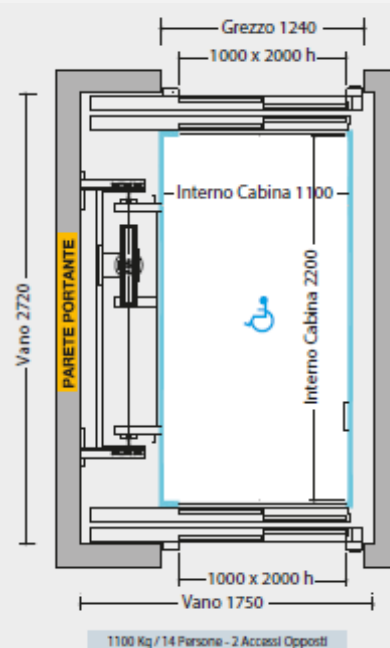
superficie di cabina mq	2,6	2,80	3,4	3,56
portata minima Kg	1100	1200	1500	1600
capienza persone n°	14	16	20	24

Limiti dimensionali



Esempio montalettighe

DIMENSIONI PERSONALIZZABILI



Schema collegamenti di alimentazione

A = QUADRO GENERALE DI DISTRIBUZIONE EDIFICIO

- ① Interruttore differenziale magnetotermico per protezione linea trifase I_{dn} 0.03 A
- ⑨ Interruttore differenziale magnetotermico per protezione linea monofase I_{dn} 0.03 A

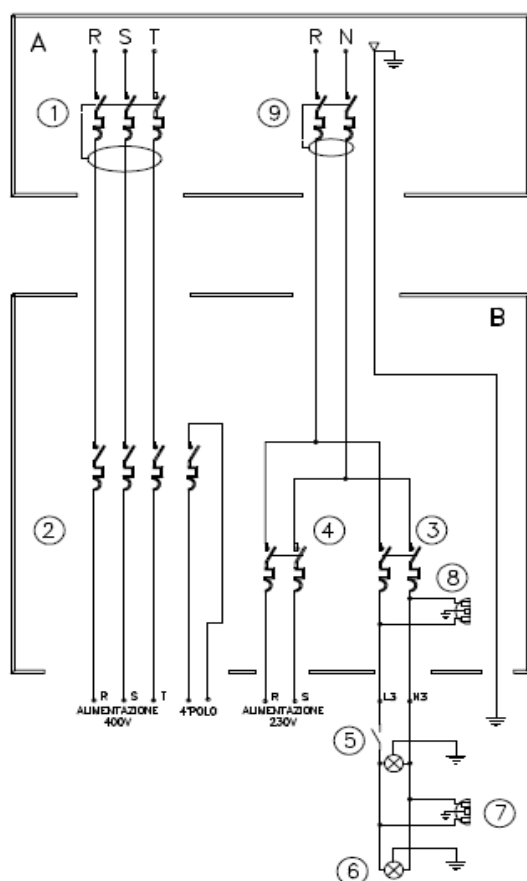
B = QUADRO DI ALIMENTAZIONE IMPIANTO (CON SPORTELLO A CHIAVE)

- ② Interruttore magnetotermico di alimentazione potenza quadro di manovra
- ③ Interruttore magnetotermico monofase per sezionamento linea di illuminazione vano corsa, ill. locale macchine, presa installata
- ④ Interruttore magnetotermico monofase per sezionamento linea di illuminazione cabina e servizi
- ⑤ Dispositivo di comando impianto di illuminazione vano corsa
- ⑥ Dispositivo di illuminazione vano di corsa :
 - un punto luce a non più di mm 500 dal fondo fossa .
 - un punto luce a 500 mm dal punto più alto del vano di corsa .
 - punti luce intermedi con passo massimo di metri 7.(Illuminazione min. 50lux)
- ⑦ Presa 2P+T 10 A 220 V installata all'interno del vano corsa in fossa
- ⑧ Presa 2P+T 10 A 220 V installata all'interno del quadro del locale macchine

PREDISPORRE LINEA TELEFONICA IN POSIZIONE QUADRO MANOVRA

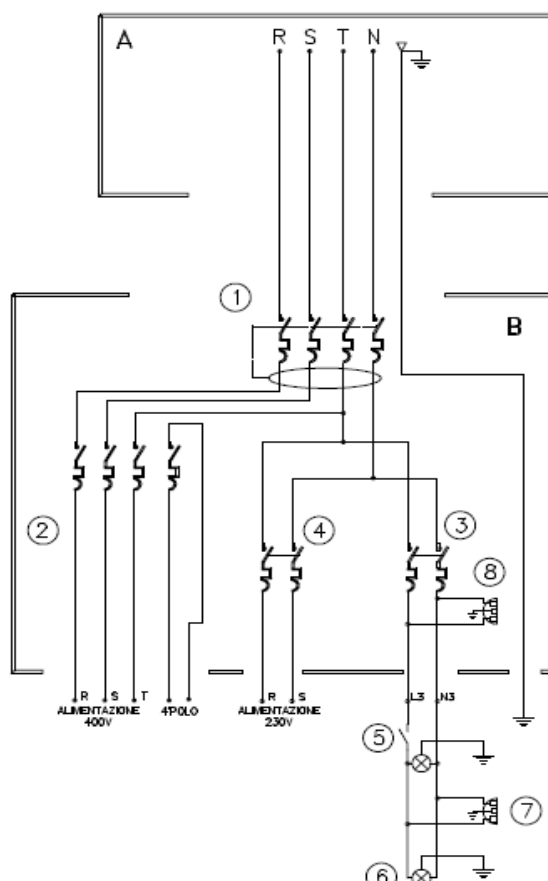
Soluzione 1

PROVENIENZA DA LINEA GENERALE
DI TERRA DELL'EDIFICIO



Soluzione 2

PROVENIENZA DA LINEA GENERALE
DI TERRA DELL'EDIFICIO





Gli allestimenti e i relativi optional possono variare per specifiche esigenze di mercato o legali
I dati e gli schemi di questo stampato sono forniti a titolo indicativo
EP potrà apportare in qualunque momento, modifiche ai modelli descritti in questo stampato
per ragioni di natura tecnica o commerciale.

EP Elevatori Premontati srl

Tel. +39 050 875091

www.epelevators.com - info@epelevators.com

